

MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.

Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939

PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN

Numero R.E.A 79422

Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.

Società a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte del Comune di Azzano Decimo**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	7.821	15.817
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	655	7.996
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.166	7.821
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	19.441	19.441
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	18.262	15.831
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.179	3.610
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	630.245	630.228
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	630.245	630.228
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	638.590	641.659
C)ATTIVO CIRCOLANTE		

I) RIMANENZE	3.509	58.817
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	706.797	614.761
II TOTALE CREDITI :	706.797	614.761
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	98.056	71.809
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	808.362	745.387
D) RATEI E RISCONTI	7.921	9.014
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.454.873	1.396.060

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.400	10.400
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.080	2.080
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	82.712	126.779
m) Riserva per arrotondamento unità di euro	0	1
v) Altre riserve di capitale	630.000	630.000
VII TOTALE Altre riserve:	712.712	756.780
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	220.411 -	44.067 -
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	220.411 -	44.067 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	504.781	725.193
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	35.000	39.328
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.281	924

D)DEBITI

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	912.811	630.615
D TOTALE DEBITI	912.811	630.615

E) RATEI E RISCONTI

	0	0
--	---	---

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	1.454.873	1.396.060
--	-----------	-----------

CONTI D'ORDINE**31/12/2012****31/12/2011****1)RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA**

1) Fidejussioni:		
<i>d) favore di altri</i>	260.000	260.000
1 TOTALE Fidejussioni:	260.000	260.000
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	260.000	260.000

TOTALE CONTI D'ORDINE

	260.000	260.000
--	---------	---------

CONTO ECONOMICO**31/12/2012****31/12/2011****A)VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	990.207	931.612
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	55.900 -	55.900
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	47.110	29.309
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	47.110	29.309
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	981.417	1.016.821

B)COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	17.286	35.777
7) per servizi	610.598	570.261
8) per godimento di beni di terzi	437.256	419.115
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	19.695	18.883
<i>b) oneri sociali</i>	5.773	5.483
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.315	1.320

9 TOTALE per il personale:	26.783	25.686
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	655	7.996
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	2.431	4.073
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	3.086	12.069
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	592 -	1.386
12) accantonamenti per rischi	35.000	18.670
14) oneri diversi di gestione	96.403	8.570
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.225.820	1.091.534
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	244.403 -	74.713 -
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
<i>b) imprese collegate</i>	0	32.500
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	0	32.500
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	6.756	48
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	6.756	48
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6.756	48
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>f) altri debiti</i>	2	0
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	1.938	1.900
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	1.940	1.900
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.816	30.648
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	19.177	0
20 TOTALE Proventi straordinari	19.177	0
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	1	2

21 TOTALE Oneri straordinari	1	2
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	19.176	2 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	220.411 -	44.067 -
23) Utile (perdite) dell'esercizio	220.411 -	44.067 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Azzano Decimo, 14 giugno 2013

L'Amministratore Unico
Amadio dott. Giorgio

MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.**Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939****PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN****Numero R.E.A. 79422****Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937****Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.****Società a socio unico****Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte del Comune di Azzano Decimo****Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C.
al bilancio chiuso il 31/12/2012****Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro****PREMESSA**

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2012, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 220.410,64 al netto di ammortamenti per complessivi Euro 3.085,58.-

Il presente bilancio è redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo ed in calce a questo i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore della gestione della rete gas del Comune di Azzano Decimo (PN).

EVENTUALE APPARTENZA AD UN GRUPPO

La società non appartiene ad alcun gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

La contrazione del comparto edile ha comportato, anche nell'esercizio di riferimento, una evidente e sempre più marcata contrazione dei ricavi da nuovi allacciamenti.

Lo scorso Luglio il Consiglio di Stato, accogliendo l'appello dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, ha di fatto riconosciuto la legittimità della sanzione pari complessivamente ad Euro 25.822,84,

in parte già versata nel 2008 per Euro 5.164,56, comminata alla società a seguito dell'istruttoria avviata nel corso del 2006, essendo questa sentenza di secondo grado non passibile di impugnazione si è provveduto ad inserire tra i debiti quanto a suo tempo accantonato a fondo rischi. La mancanza di alcuni dati essenziali per l'elaborazione del bilancio nei termini ordinari, in particolare di quelli relativi al calcolo annuo delle fatture di vettoriamento per le 22 società di vendita presenti sul REMI e l'oggettiva difficoltà nel stimarli ha reso necessario rinviare l'approvazione del bilancio utilizzando il maggior termine di 180 giorni previsti dalla norma.

CRITERI DI FORMAZIONE

La nostra società si è potuta avvalere della redazione del bilancio "in forma abbreviata" non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti quantitativi di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C., fatta eccezione per lo Stato Patrimoniale, ove sono state indicate le sole voci precedute da lettere maiuscole e da numeri romani, così come disposto dal citato art. 2435 bis C.C..

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto".

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., diversi dalle semplificazioni previste dall'articolo 2435-bis C.C..

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Ci preme peraltro sottolineare i seguenti aspetti di fondamentale importanza che incide direttamente sulla possibilità da parte della Società di proseguire la propria attività:

- a) ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 32 del DL n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e successive modificazioni, le società costituite da comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti devono essere poste in liquidazione o dismesse entro il 30 settembre 2013. Non sussistendo, nel caso della Multiservizi Azzanese Suarl, le condizioni derogatorie alla suddetta previsione, il Comune di Azzano Decimo, socio unico della Multiservizi Azzanese, dovrà obbligatoriamente procedere entro il suddetto termine alla liquidazione della società partecipata ovvero alla cessione della partecipazione;
- b) ragionevolmente l'attività della Società dovrà comunque proseguire per garantire l'erogazione del servizio fino a che non sarà assegnata la concessione mediante le procedure di affidamento previste ai sensi del DL n. 159 che ha introdotto l'istituto degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), di cui all'art. 46 bis del citato decreto convertito in Legge n. 222/2007.
- c) In relazione a tale aspetto si attende per febbraio 2014 la convocazione dei comuni titolari dell'ATEM per l'indizione della gara e pertanto l'attività di Multiservizi Azzanese proseguirà almeno fino ai primi mesi del 2014 e comunque sino al completamento della procedura pubblica.
- d) il bilancio al 31 dicembre 2012 della società presenta un patrimonio netto finale pari ad Euro 504.781, composto principalmente da:
 - o disponibilità liquide per circa 98 mila Euro,

- crediti per circa 707 mila Euro,
- debiti per circa 912 mila Euro, in buona parte verso il Comune di Azzano Decimo
- una partecipazione di minoranza nella società Bluenergy Group iscritta al valore storico di 630 mila Euro a fronte di un valore effettivo di gran lunga superiore.

In sintesi: l'attività aziendale è destinata a cessare e in considerazione del patrimonio sopra indicato vi sono i presupposti per la regolare conclusione del processo di liquidazione con attribuzione al socio del patrimonio residuo.

Per effetto di quanto sopra, salvo ulteriori interventi legislativi volti ad inserire nuove deroghe o proroghe agli obblighi previsti dal citato DL 78/2010, sussistono i motivi per il venire meno della continuità aziendale.

Da un punto di vista tecnico, anche in conformità alle previsioni del principio contabile OIC 5, in ragione del fatto che i tempi richiesti per l'espletamento del processo di liquidazione e per lo svolgimento della gara unica per l'assegnazione del servizio di distribuzione determinano la necessità di prosecuzione dell'attività, seppure in un'ottica conservativa e finalizzata ad assicurare un servizio di pubblica utilità, e che da tale esercizio provvisorio non si attendono perdite tali da pregiudicare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, la società ha redatto il bilancio di esercizio secondo criteri di funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi per licenze e marchi sono stati iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e dei relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze

economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza nell'utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2012, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Attrezzatura varia e minuta: aliquota 10%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%;
- Automezzi aziendali: aliquota 25%;

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad Euro 516,46 e ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 C.C..

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

In particolare per quanto attiene ai lavori in corso di esecuzione gli stessi sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo

esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" di cui alla voce "B) Fondi per rischi e oneri" del passivo, come specificato in premessa, si è provveduto all'inserimento tra i debiti dell'ammontare di Euro 20.658,28 inerente il "Fondo rischi per liti pendenti" già stanziato nei precedenti esercizi allora in attesa di pronuncia del giudice amministrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria, infine, sono iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. In conformità con il principio contabile nazionale n. 25 ed in ossequio al postulato della prudenza, non si è proceduto alla rilevazione nel bilancio d'esercizio, di attività per imposte anticipate, poiché non sono attualmente disponibili piani previsionali pluriennali concreti, analitici e formalizzati che attestino la ragionevole certezza della presenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andrebbero ad annullare per effetto del loro riversamento.

VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	15.817
Incrementi	0
Decrementi	7.996
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.821

Trattasi prevalentemente di costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti innovativi presentati negli ultimi anni.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	7.996
Incrementi	655
Decrementi	7.996
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	655

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è il risultato della quota di ammortamento dell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	19.441
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19.441

Nel corso del 2012 non si è provveduto ad effettuare alcun acquisto e/o dismissione di immobilizzazioni materiali.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	15.831
Incrementi	2.431
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	18.262

La variazione è data dalle quote di ammortamento accantonate nell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	630.228
Incrementi	17
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	630.245

Trattasi della partecipazione al capitale della società "Bluenergy Group S.p.A" pari al 8,254 % del capitale sociale della società.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società suffragato da uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria delle attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale.

I residui 245,37 € sono costituiti da depositi cauzionali su utenze, aggiornati nel loro ammontare rispetto al precedente esercizio.

RIMANENZE

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	58.817
Incrementi	3.509
Decrementi	58.817
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.509

La consistenza delle rimanenze riguarda l'approvvigionamento di materiale non ancora installato.

CREDITI

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	614.761
Incrementi	92.036
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	706.797

La composizione dei crediti è data nelle sue voci principali da Euro 298.363,83 per fatture da emettere, da Euro 307.755,22 per crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti, da Euro 19.463,00 per crediti verso erario per iva, da Euro 41.339,75 per la posizione aperta nei confronti della cassa conguaglio per il settore elettrico ed il gas, e per 32.500,00 per dividendi assegnati da Bluenergy Group Spa in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e non ancora erogati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Codice Bilancio	C IV	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		71.809
Incrementi		26.247
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		98.056

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura del bilancio.

RATEI E RISCONTI

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		9.014
Incrementi		6.369
Decrementi		7.462
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		7.921

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, risultano essere così suddivisi:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Risconto su fideiussione	945
Risconto su assicurazioni	6.864
Varie	112
TOTALE	7.921

VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI E ONERI E T.F.R.**

Codice Bilancio	B	
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI	
Consistenza iniziale		39.328
Aumenti		35.000
di cui formati nell'esercizio		35.000
Diminuzioni		39.328
di cui utilizzati		39.328
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		0

A seguito della sentenza n. 4378 del 31 luglio 2012, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, pertanto l'accantonamento di Euro 20.658,28 previsto a fronte dell'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria comminata nel corso del 2006 dall'Autorità stessa, divenuto ora definitivo, è stato inserito fra i debiti.

L'incremento del fondo previsto nel bilancio 2011 per € 18.669,66 inserito a seguito della valutazione fatta delle diverse posizioni a rischio è stato, nel corso dell'esercizio, stornato in quanto non se ne ravvisa più l'utilità.

L'accantonamento di Euro 35.000,00 è stato inserito a fronte di un'analisi storica di quanto richiesto negli anni precedenti alla società dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico in relazione alla perequazione.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	924
Aumenti	1.357
di cui formatisi nell'esercizio	1.357
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.281

Con riferimento alle variazioni intervenute nel TFR (Trattamento di Fine Rapporto), per effetto della riforma della previdenza complementare recata dal D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, l'unico lavoratore alle dipendenze della società, dopo aver attentamente valutato le alternative prospettate previste dalla norma, ha manifestato la volontà di mantenere il TFR in azienda.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	630.615
Incrementi	282.196
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	912.811

Sono stati valutati al loro valore nominale e sono così ripartiti:

- debiti verso fornitori per Euro 774.019,76 di cui Euro 487.294,50 per fatture da ricevere; tale valore nominale è rettificato in occasione di sconti e abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;
- debiti tributari per ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi ed amministratori per un totale di Euro 3.799,46;
- debiti verso istituti previdenziali per complessivi 1.766,45 Euro;
- debiti verso la cassa conguaglio per il settore elettrico e l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per Euro 124.137,16;
- i residui 9.088,17 Euro per altri debiti quali compensi relativi alle ultime competenze di amministratori, dipendenti e collaboratori.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII	A VII
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Riserva ordinaria
All'inizio dell'esercizio precedente	10.400	2.080	630.000	157.606
Destinazione del risultato d'esercizio				
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	-30.828
Altre variazioni	0	0	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.400	2.080	630.000	126.779
Destinazione del risultato d'esercizio				
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	-44.067
Altre variazioni	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.400	2.080	630.000	82.712

	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VII	A IX	TOTALI
Descrizione	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	1	-30.828	769.259
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi	0	0	0
Altre destinazioni	0	30.828	0
Altre variazioni	0	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	-44.067	-44.067
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1	-44.067	725.193
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi	0	0	0
Altre destinazioni	-1	44.067	-1
Altre variazioni	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	-220.411	-220.411
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	-220.411	504.781

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve di capitale
Valore da bilancio	10.400	2.080	630.000
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	A, B, C
Quota disponibile	0	2.080	630.000
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VII	A IX	TOTALI
Descrizione	Riserva ordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	82.712	-220.411	504.781
Possibilità di utilizzazione ¹	A, B, C		
Quota disponibile	82.712	0	714.792
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	82.712	0	82.712
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	49.146	0	49.146
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione e Sede	BLUENERGY GROUP SPA VIA ROMA, 39 33030 CAMPOFORMIDO UD
Capitale Sociale	5.000.000
Patrimonio Netto	8.676.227
Utile o Perdita	2.104.396
Quota posseduta direttamente	8,254 %
Quota posseduta indirettamente	0,000 %
Totale quota posseduta	8,254 %

Al 30 giugno 2012 il Capitale Sociale nominale di Bluenergy Group S.p.A. ammonta ad Euro 5.000.000.- ripartito in 787.500 azioni ordinarie del valore nominale di € 6.3492 cadauna ove Multiservizi Azzanese s.u. a r.l. l' 8,254% dell'intero capitale sociale.

Come precedentemente descritto trattasi di partecipazione legata ad uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria delle attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale.

IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA

Nei conti d'ordine si rileva la fidejussione bancaria di Euro 260.000.- rilasciata a favore del Comune di Azzano Decimo quale garanzia degli obblighi assunti con la firma del contratto di gestione degli impianti del gas e la relativa distribuzione.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti all'Organo amministrativo risultano complessivamente pari ad € 9.562,20. Lo scorso dicembre, a seguito della nomina del nuovo Amministratore Unico, il compenso lordo annuale come rideterminato con verbale di assemblea del 14 dicembre 2012, è stato definito in 7.560,00 Euro.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE/SOCIETA' DI REVISIONE

Gli emolumenti riconosciuti alla società di revisione per gli adempimenti previsti ai sensi della delibera A.E.E.G. 11/07 sull' unbundling contabile e la revisione del bilancio ammontano complessivamente ad Euro 7.500,00.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate non presentano elementi di criticità, in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività di prestazione di servizi. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano da quelle correnti di mercato, di norma, sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica ove la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Ad integrazione delle informazioni di cui ai punti precedenti, non si rilevano accordi, e/o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

ARTICOLO 2497 BIS C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Azzano Decimo, avente sede in Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 1 CF 8000730938 e P. IVA 00197460934 in quanto titolare di una partecipazione totalitaria al capitale sociale.

Di seguito vengono riportati i dati dell'ultimo bilancio dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE		
	2012	2011
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni	74.143.008,09	73.433.166,60
Attivo circolante	12.741.995,32	14.642.594,30
Ratei e risconti attivi	123.035,88	123.660,01
Totale attività	87.008.039,29	88.199.420,91
PASSIVITA'		
Patrimonio netto	37.154.621,01	37.765.776,25
Conferimenti	15.980.500,80	15.472.152,33
Debiti	33.847.279,26	34.936.369,68
Ratei e risconti passivi	25.638,22	25.122,65
Totale passività	87.008.039,29	88.199.420,91

CONTO ECONOMICO		
	2012	2011
Valore della gestione	20.507.720,87	20.718.735,25
Costi della gestione	19.826.954,19	20.234.039,70
Risultato della gestione	680.766,68	484.695,55
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	242.707,55	327.192,00
Proventi ed oneri finanziari	-1.316.801,45	-1.248.294,26
Proventi ed oneri straordinari	-217.828,02	16.621.005,17
Risultato economico dell'esercizio	-611.155,24	16.184.598,46

Di seguito si segnalano inoltre i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio, a condizioni di mercato, con l'Ente che esercita la direzione e coordinamento:

- canone concessione reti distribuzione gas dovuto al comune di Azzano Decimo di competenza del corrente esercizio pari a Euro 529.050,03 (euro 437.231,42 oltre iva);
- manutenzioni straordinarie effettuate sulla rete e di competenza del comune di Azzano Decimo Euro 78.151,47 (euro 64.587,99 oltre iva).

VARIE

Si precisa altresì, ai fini dell'art. 2427 C.C. comma 1 nn. 6), 6-bis), 6-ter), 8), 11), 18), 19), 19-bis), 20), 21) e 22) che:

- non sussistono in bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e garanzie connesse;
- tutti i crediti e debiti sono stati contratti con operatori e soggetti residenti in Italia;
- la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- la società non ha conseguito proventi da partecipazioni;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili;
- la società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario;
- la società non ha ottenuto finanziamenti da parte dei soci;
- la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 *septies* C.C.;
- la società non ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 *decies* C.C.;
- la società non ha contratto operazioni di leasing.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

l'Organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

- a) ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012;
- b) a coprire la perdita con l'utilizzo della riserva ordinaria facoltativa per € 82.712,44 e di rinviare ad esercizi successivi la perdita residuale per € 137.698,20.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme

vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Azzano Decimo, 14 giugno 2013

L'Amministratore Unico
Amadio dott. Giorgio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 23.05.2000 N. 164 E DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39

Ai Soci della
Multiservizi Azzanese S.U. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Multiservizi Azzanese S.U. a r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori della Multiservizi Azzanese S.U. a r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Multiservizi Azzanese S.U. a r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. In nota integrativa, al paragrafo *Criteri di Formazione*, l'Amministratore Unico fa presente, con riferimento all'applicazione del principio della continuità aziendale, quanto segue:
 - a. per effetto di disposizioni di legge, il Comune di Azzano Decimo, socio unico della Multiservizi Azzanese S.U. a r.l., dovrà obbligatoriamente procedere, entro il 30 settembre 2013, alla liquidazione della società partecipata ovvero alla cessione della partecipazione; ragionevolmente l'attività della Società dovrà comunque proseguire, per garantire l'erogazione del servizio, almeno fino ai primi mesi del 2014.

Galvani Audit S.r.l.

Revisione e organizzazione contabile


via dei Felicini, 3 – 40123 Bologna (Italy) | ph. +39 051 273015 | fax + 39 051 223913
C.F e P.IVA: 02166421202 | www.galvaniaudit.it



- b. In sintesi, l'attività aziendale è destinata a cessare e, in considerazione del patrimonio della società, vi sono i presupposti per la regolare conclusione del processo di liquidazione, con attribuzione al socio del patrimonio residuo
 - c. In ragione del fatto che si rende necessaria la prosecuzione dell'attività per il periodo sopra citato, seppure in un'ottica conservativa e finalizzata ad assicurare un servizio di pubblica utilità, e che da tale prosecuzione non si attendono perdite tali da pregiudicare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, la Multiservizi Azzanese S.U. a r.l. ha redatto il bilancio di esercizio secondo criteri di funzionamento.
5. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, diamo atto che la Società non ha redatto la Relazione sulla Gestione rientrando nei parametri per la redazione del bilancio abbreviato, così come previsto dall'art. 2435-bis, comma 2 punto 6) del Codice Civile.

Bologna, 27 giugno 2013

Galvani Audit S.r.l.


Pietro Maggiulli
Amministratore

L'Amministratore Unico
Firmato Giorgio Amadio

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.